*** Polisher**

Data di revisione: 06.08.2024

1000728 Versione: 15 / DE Master No. M-035 Data di stampa 02.07.2025

SEZIONE 1: identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale
Polisher

Numero di registrazione

No. CE:	231-633-2
REACH Numero di registrazione	01-2119485924-24-XXXX
No. CAS	7664-38-2
No. CEE	015-011-00-6

UFI

UFI: 493C-S0MG-400W-D66T

Uso della sostanza/del miscele

Intermediate, Laboratory chemicals, Descaling compound/ Scale solvent, Corrosion inhibitors, pH-corrective agent, Processing aid, Degreasing agent, Metal surface treatment, Industrial use

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo

Reuter GmbH & Co.KG
Schimmelbuschstraße 9e
40699 Erkrath

No. de téléphone	+49 211 730 604 - 30
Adresse email	mail@reuter.works

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleni (CAV Milano): 02 66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Met. Corr. 1	H290
Acute Tox. 4	H302
Skin Corr. 1B	H314

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

Altre informazioni complementari

Solo per utilizzatori professionali

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene delle sostanze PBT. Il prodotto non contiene nessuna sostanza vPvB. Il prodotto non contiene nessuna sostanza con proprietà di interferenza endocrina nell'uomo. Il prodotto non contiene nessuna sostanza che ha proprietà di interferenza endocrina negli organismi non bersaglio.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi (regolamento (CE) n. 1272/2008)

acido fosforico …%

No. CAS	7664-38-2			
No. EINECS	231-633-2			
Numero di registrazione	01-2119485924-24-XXXX			
Concentrazione		circa	75	%
Met. Corr. 1	H290			
Acute Tox. 4	H302			
Skin Corr. 1B	H314			
Eye Dam. 1	H318			

Valore limite di concentrazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

	Eye Irrit. 2	H319	>= 10 < 25 %
	Skin Corr. 1B	H314	>= 25 %
	Skin Irrit. 2	H315	>= 10 < 25 %
cATpE	per via orale	500	mg/kg

Annotazioni addizionali:

CLP Regulation (EC) No 1272/2008, Annex VI

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato e farlo distendere. Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro. Irregolarità/assenza respiro: respirazione artificale. In caso di pericolo di svenimento mettere in posizione laterale stabile anche per il trasporto.

Se inalato

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo tranquillo. Consultare subito il medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavare subito e a lungo con molta acqua. Consultare subito il medico.

In caso di contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi lavare subito con molta acqua per 15 minuti. Consultare subito il medico.

Se ingerito

Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Non provocare il vomito. Consultare subito il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca ustioni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico / Trattamento

Osservazione medica per almeno 48 ore.

Note per il medico / Rischi

Pericolo di polmonite; Pericolo di perforazione gastrica

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica, Getto d'acqua a pioggia, Polvere estinguente, Schiuma, Il prodotto non è combustibile. Utilizzare misure antincendio adeguate all'ambiente.

Agenti estintori non adeguati

Getto d'acqua pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Reazioni con metalli, con formazione di idrogeno. In caso di incendio si possono liberare: ossidi di fosforo (per es. P205); Triiduro di fosforo (fosfina)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore. Indossare tuta di protezione completa.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare indumenti protettivi personali. Provvedere ad una adeguata ventilazione. Utilizzare protezione delle vie respiratorie in caso di sviluppo di vapori/polveri/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Pericolo di scivolamento causato dal prodotto sversato.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature o nelle acque di superficie. Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo. Evitare lo spandimento superficiale(ad es.con il contenimento o con barriere per olio).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile). Neutralization agent use. Trattare il materiale raccolto secondo il punto "Smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le informazioni sulle attrezzature di protezione personali vedere Sezione 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Conservare il recipiente ben chiuso. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Evitare la formazione di aerosoli. Provvedere ad una buona ventilazione ambientale, eventuale aspirazionelocalizzata sul posto di lavoro. Per la diluizione usare sempre acqua, introducendo il prodotto.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Nessuna misura particolare.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prevedere pavimenti resistenti agli acidi. Conservare soltanto nell'imballaggio originale.
Non immagazzinare con: Soluzioni alcaline, Riducenti, Metalli

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510	8B	Sostanze pericolose corrosive incombustibili

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale ***

8.1. Parametri di controllo

Valori limite d'esposizione

acido fosforico …%

Lista	TRGS 900	
Tipo	AGW	
Limite di esposizione a lungo termine	2	mg/m³
Limite di massima: 2(I)		
Gruppo di gravidanza: Y		
Osservazioni: DFG, EU, AGS		

acido fosforico …%

Lista	IOELV	
Tipo	IOELV	
Limite di esposizione a lungo termine	1	mg/m³
Valori limite di esposizione, breve termine	2	mg/m³

Dose derivata di non effetto (DNEL)/Dose derivata di minimo effetto (DMEL) *

acido fosforico …%

Dose derivata di non effetto (DNEL)				
Condizioni	Lavorator	Lungo termine	per via inalatoria	Effetto locale
Concentrazione	1	mg/m³		
Dose derivata di non effetto (DNEL)				
Condizioni	Popolazione generale	Lungo termine	per via inalatoria	Effetto locale
Concentrazione	0,36	mg/m³		
Dose derivata di non effetto (DNEL)				
Condizioni	Lavorator	Acuto	per via inalatoria	Effetto locale
Concentrazione	2	mg/m³		
Dose derivata di non effetto (DNEL)				
Condizioni	Lavorator	Lungo termine	per via inalatoria	Effetto sistemico
Concentrazione	10,7	mg/m³		
Dose derivata di				

non effetto (DNEL)				
Condizioni	Popolazione generale	Lungo termine	per via orale	Effetto sistemico
Concentrazione	0,1	mg/kg/d		
Dose derivata di non effetto (DNEL)				
Condizioni	Popolazione generale	Lungo termine	per via inalatoria	Effetto sistemico
Concentrazione	4,57	mg/m³		

8.2. Controlli dell'esposizione

Dati di progetto / Misure di igiene

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Tenere lontano da alimenti e mangimi. Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare nè fiutare tabacco. Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro. Non respirare gas/vapori/aerosol. Dispositivi di protezione individuale devono essere conformi alla regolamento (CE) N. 2016/425 del Consiglio e le norme CEN che ne conseguono. Le seguenti informazioni sui dispositivi di protezione individuale (DPI) sono da intendersi come suggerimenti. La selezione dei DPI necessari deve essere valutata dal datore di lavoro in funzione delle attività da svolgere e delle condizioni locali. Se durante la valutazione del rischio in loco si determina che non vi è alcun pericolo per il dipendente, non è necessario indossare DPI o l'ambito del DPI da utilizzare può essere adeguato di conseguenza.

Protezione respiratoria - Nota

Protezione delle vie respiratorie in caso di formazione di aerosol o di nebbie. In case of brief exposure or low pollution use respiratory filter device. In case of intensive or longer exposure use self-contained respiratory protective device. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato E-P2; Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato B-P2

Protezione delle mani

Materiale idoneo	Cloroprene		
Spessore del guanto	>=	0,6	mm
Tempo di penetrazione	>=	480	min

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi ermetici

Protezione fisica

Indumenti protettivi resistenti agli acidi

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Appearance

Stato di aggregazione	liquido
Colore	incolore
Odore	inodore

Punto di fusione/punto di congelamento

Valore	circa	-18	°C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Valore	circa	135	°C

Infiammabilità (solidi, gas)

Non infiammabile

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività

Osservazioni	Non applicabile

Punto di infiammabilità

Osservazioni	Non applicabile

Temperatura di accensione

Osservazioni	Non applicabile

Temperatura di decomposizione

Osservazioni	Non disponibile

valore pH

Valore	<	1	
Concentrazione/H2O		23	g/l
Temperatura		20	°C

Viscosità

Osservazioni	Non disponibile

La solubilità/le solubilità

Mezzo	Acqua
Osservazioni	completamente miscibile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Osservazioni	Non applicabile

Tensione di vapore

Valore	0,04		hPa
Temperatura	20	°C	

Densità

Valore	1,58		g/cm³
Temperatura	20	°C	

Densità di vapore

Valore	3,4

9.2. Altre informazioni

Soglia odore

Osservazioni	Non disponibile

Tasso di evaporazione

Osservazioni	Non disponibile

Proprietà esplosive

Osservazioni	This product is not potentially explosive.

Proprietà ossidanti

Valutazione	not oxidizing

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

see Possibility of hazardous reactions

10.2. Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se usato adeguatamente.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Corrode i metalli. Reactions with reducing agents. Reazioni con alcali (soluzioni alcaline). Reazioni con metalli, con formazione di idrogeno.

10.4. Condizioni da evitare

To avoid thermal decomposition do not overheat. Proteggere dall'azione della luce.

10.5. Materiali incompatibili

Riducenti, metalli, Soluzioni alcaline

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ossidi di fosforo (per es. P205), Idrogeno

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale (Componenti)

acido fosforico …%

Tossicità acuta per via cutanea (Componenti)

acido fosforico …%

Tossicità acuta per via inalatoria (Componenti)

acido fosforico …%

Corrosione/irritazione cutanea

Valutazione corrosivo

Effetto corrosivo sulla pelle e sulle mucose.

lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Valutazione fortemente corrosivo

Sensibilizzazione (Componenti)

acido fosforico …%

not investigadet - substance is corrosive

Mutagenicità (Componenti)

acido fosforico …%

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva (Componenti)

acido fosforico …%

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità (Componenti)

acido fosforico …%

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

Esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Esposizione ripetuta

Non disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Nessuna informazione disponibile.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino nell'uomo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza con proprietà di interferenza endocrina nell'uomo.

Esperienze pratiche

Strong caustic effect in the mouth and throat and danger of perforation of the esophagus and stomach.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità per i pesci (Componenti)

acido fosforico …%

Specie	Gambusia affinis		
CL50	138		mg/l
Durata esposizione	96	h	

Tossicità per Dafnia (Componenti)

acido fosforico …%

Specie	Daphnia magna		
CE50	> 100		mg/l
Durata esposizione	48	h	
Metodo	OECD 202		
Osservazioni	Static system		
Specie	Daphnia magna		
NOEC	56		mg/l
Durata esposizione	48	h	
Metodo	OECD 202		

Tossicità per le alghe (Componenti)

acido fosforico …%

Specie	Desmodesmus subspicatus		
CE50	> 100		mg/l
Durata esposizione	72	h	
Metodo	OECD 201		
Osservazioni	Static system		
Specie	Desmodesmus subspicatus		
NOEC	100		mg/l
Durata esposizione	72	h	
Metodo	OECD 201		

Tossicità per i batteri (Componenti)

acido fosforico …%

Specie	Fanghi attivi		
CE50	270		mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità (Componenti)

acido fosforico …%

Prodotto inorganico, non eliminabile dall'acqua mediante procedimento biologico di depurazione.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Osservazioni Non applicabile

12.4. Mobilità nel suolo

Non si adsorbe nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni generali

No valuation for anorganic substances necessary.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino nell'ambiente

Il prodotto non contiene nessuna sostanza che ha proprietà di interferenza endocrina negli organismi non bersaglio.

12.7. Altri effetti avversi

Comportamento della sostanza nell'ambiente

Harmful effect due to pH shift. Can contribute to eutrophication of waters.

Comportamento negli impianti di trattamento delle acque

Il prodotto è un acido. Normalmente è necessaria una neutralizzazio-ne prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazio-ne.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuto da scarto di prodotto

La correlazione con un numero di codice identificativo del refluo in conformità con la Catalogazione Europea dei Rifiuti va effettuata in accordo con lo smaltitore avente competenza regionale.
Non lascliar fluire in fognature e canalazzazioni.

Contenitori contaminati

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti in accordo con lo smaltitore avente competenza regionale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto via terra ADR/RID	Trasporto marittimo IMDG/GGVSee	Trasporto aereo
14.1. Numero ONU	1805	1805	1805
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	PHOSPHORIC ACID, SOLUTION	PHOSPHORIC ACID, SOLUTION	PHOSPHORIC ACID, SOLUTION
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	8	8	8
14.4. Gruppo di imballaggio	III	III	III
Contrassegno di pericolo			
14.5. Pericoli per l'ambiente	-	-	-
Quantità limitata	5 l	5 l	
Categoria di trasporto	3		
Codice di limitazione di accesso alle gallerie	E		
Nr. pericolo	80		
EmS		F-A, S-B	

Informazioni per tutti i modi di trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna informazione disponibile.

Altre informazioni

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classe di contaminazione dell'acqua (Germania)

Classe di contaminazione dell'acqua (Germania)	WGK 1
Osservazioni	Derivazione della classe di pericolo tedesca per le acque (WGK) in base all'allegato 1, punto 5.2 del Regolamento tedesco sugli impianti per il trattamento di sostanze pericolose per le acque (AwSV)

Contenuto massimo di COV secondo le definizioni contenute nella Direttiva CEE 2010/75/EU

VOC (EC) 0 %

Classification according to Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV)

not applicable

Altre informazioni

Il prodotto non contiene degli ingredienti: identificati nell'elenco di sostanze candidate dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Registration status

acido fosforico …%

AIIC (Australian Inventory of Industrial Chemicals)	elencato
DSL (Canada)	elencato
IECSC (China)	elencato
EINECS	elencato
ENCS (Japan)	elencato
ECL (Korea)	elencato
PICCS (Philippines)	elencato
TSCA (USA)	elencato

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Criteri di classificazione e metodo applicati per derivare la classificazione della miscele ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

Met. Corr. 1	H290	Sulla base dei dati di prova
Acute Tox. 4	H302	Metodo di calcolo
Skin Corr. 1B	H314	Metodo di calcolo

Frasi H del capitolo 2/3

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Categorie CLP del capitolo 2/3

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, Categoria 4
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi oculare, Categoria 1
Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B

Abbreviazioni

AC: Article Category
ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADN: Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ADNR: Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par navigation sur le Rhin
ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
AGW: Arbeitsplatzgrenzwert
AICS: Australian Inventory of Chemical Substances

AOX: adsorbable organically bound halogens
ARW: Arbeitsplatzrichtwert (Germany)
ASTM: American Society for Testing And Materials
ATE: acute toxicity estimates
ATP: Adaptation to technical and scientific progress
AWsV: Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (Germany)
BAR: Biologischer Arbeitsstoff-Referenzwert
BCF: bioconcentration factor
BetrSichV: Betriebssicherheitsverordnung (Germany)
BG: Berufsgenossenschaft (Germany)
BGW: Biologischer Grenzwert
BLW: Biologischer Leitwert
BOD: biochemical oxygen demand
CAS: Chemical Abstracts Service
cATpE: converted acute toxicity point estimate
CEA: Comité Européen des Assurances
CEFIC: European Chemical Industry Council
CESIO: Comité Européen des Agents de Surface et leurs Intermédiaires Organiques
ChemG: Chemikaliengesetz (Germany)
CMR: Cancerogen Mutagen Reprotoxic
COD: chemical oxygen demand
DFG: Deutsche Forschungsgemeinschaft
DIN: german industry standard
DMEL: Derived minimal effect level
DNEL: Derived no effect level
DOC: dissolved organic carbon
DSL: Canada Domestic Substances List
EAK: Europäischer Abfallkatalog
EbC: inhibitory concentration of growth
EC: effective concentration
EC: European Community
ECETOC: European Centre For Ecotoxicology and toxicology of Chemicals
ECHA: European Chemicals Agency
EEC: European Economic Community
EG: Europäische Gemeinschaft
EH40: List of approved workplace exposure limits
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EKA: Expositionsäquivalente für krebserzeugende Arbeitsstoffe
EL: effect level
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
EmS: Emergency Schedules
EN: european standards
ENCS: Japanese Existing and New Chemical Substances Inventory
ERC: Environmental Release Category
ErC: inhibitory concentration of the growth rate
EU: European Union
EWG: Europäische Wirtschaftsgemeinschaft
FDA: Food and Drug Administration
FMVSS: National Highway Traffic Safety Administration
GefStoffV: Gefahrstoffverordnung
GGVSee: Gefahrgutverordnung See
GHS: Globally Harmonized System of classification and Labelling of Chemicals
IARC: International Agency for Research on Cancer
IATA: International Air Transport Association
IBC: Intermediate Bulk Container
IC: inhibitory concentration
ICAO: International Civil Aviation Organization
IECSC: Chinese Chemical Inventory of Existing Chemical Substances
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IMO: International Maritime Organization
INCI: International Nomenclature of Cosmetic Ingredients
IRPTC: International Register of Potentially Toxic Chemicals
ISO: International Organization for Standardization
IUCLID: International Uniform Chemical Information Database
Cat: category
KBwS: Kommission zur Bewertung wassergefährdender Stoffe (Germany)
KECI: Korea Existing Chemicals Inventory
LC: Lethal concentration
LD: Lethal dose
LDLo: lethal dose low
LGK: storage category
LL: Lethal level
LLC: Lowest lethal concentration
NCI: National Chemicals Inventory
LOAEL: Lowest observed adverse effect level
LOEC: Lowest observed effect concentration
LOEL: Lowest observed effect level
Log pow: logarithm of the distribution coefficient n-octanol / water
LQ: limited quantity
MAC: Maximale aanvaarde concentratie (Netherlands)
MAK: Maximale Arbeitsplatz-Konzentration
MARPOL 73/78: International Convention for the Prevention of Pollution From Ships, 1973 as modified by the Protocol of 1978 (MARPOL: Marine Pollution)
MEL: Maximum exposure limits
MITI: Ministry of International Trade and Industry (Japan)
n.a.g.: nicht anders genannt
NATEC: Naval Air Technical Data and Engineering Service Command
NCI: National Chemicals Inventory
NLP: No-longer Polymer
NOAEC: No observed adverse effect concentration
NOAEL: no observable adverse effect level
NOEC: No observable effect concentration
NOEL: No observable effect level
NOELR: no observable effect loading rate
NZIOC: New Zealand Inventory of Chemicals
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development
OEL: Occupational exposure limit
OELV: Occupational exposure limit value
OES: Occupational exposure standards
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
PC: Product Category
PEC: Predicted environmental concentration
PICCS: Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances
PNEC: predicted no effect concentration
PNEC: Predicted no effect concentration
pOW: Octanol-water partition coefficient
PROC: Process Category
REACH: Registration, Evaluation, Autohorisation and Restriction of Chemicals
RID: Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
RTECS: Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
SAE: Society of Automotive Engineers
STP: Sewage treatment plant
SU: Sector of Use
SUVA: Schweizerische Unfallversicherungsanstalt
SVHC: Substances of very high concern
TA Luft: Technische Anleitung zur Reinhaltung der Luft
TCCL: Toxic Chemical Control Law
ThOD: theoretical oxygen demand

TRA: targeted risk assessment
TRG: Technische Regeln Druckgase (Germany)
TRgA: Technische Regeln für gefährliche Arbeitsstoffe(Germany)
TRGS: Technische Regeln für Gefahrstoffe
TRK: Technische Richtkonzentration
TSCA: Toxic Substances Control Act (USA)
UN: United Nations
VbF: Verordnung über brennbare Flüssigkeiten
VCI: Verband der Chemischen Industrie e.V.
VDE: Verband der Elektrotechnik, Elektronik und Informtaionstechnik e.V.
VDI: Verein Deutscher Ingenieure
VLEP: Valeurs Limites d'exposition Professionnelle
VOC: Volatile Organic Compound
vPvB: Very persistent and very bioaccumulative
VwVwS: Verwaltungsvorschrift wassergefärdende Stoffe
WEL: Workplace exposure limit
WGK: water hazard class (Germany)
WHO: World Health Organization
WoE: Weight of Evidence

Informazioni complementari

Le modifiche importanti rispetto alla versione precedente della presente scheda dati di sicurezza sono contrassegnate con : ***
The information contained in this safety data sheet is based on our current knowledge and experience and describes the product in terms of safety requirements only. This safety data sheet is neither a Certificate of Analysis (CoA) nor a technical data sheet and must not be confused with a specification agreement and does not have the meaning of warranties of characteristics.
Uses mentioned in this safety data sheet are for general information and do not constitute a contractual agreement on a corresponding nature of the product or on a suitability for intended uses.
It is the responsibility of the recipient of the product to ensure that any property rights and existing laws and regulations are observed.